

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento agli articoli 683, comma 4 e 693-696;
- VISTO** l’art. 625 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell’Ordinamento Militare, concernente “Specificità e rapporti con l’ordinamento generale del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e altri ordinamenti speciali”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’art. 577 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare, concernente “Modalità di svolgimento dei concorsi”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 2021 –registrato alla Corte dei conti il 1° dicembre 2021, foglio n. 3226– concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare e la Delibera del Consiglio dei Ministri n. 27 del 6 aprile 2023, relativa alla sua conferma nell’incarico;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– recante, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il comma 4-bis dell’articolo 643 del citato Codice dell’Ordinamento Militare, introdotto dal Decreto Legislativo 26 aprile 2016, n. 91, il quale stabilisce che nei concorsi per il reclutamento del personale delle Forze armate i termini di validità delle graduatorie finali approvate, ai fini dell’arruolamento di candidati risultati idonei ma non vincitori, sono prorogabili solo nei casi e nei termini previsti dallo stesso Codice;
- VISTO** il Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante “Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- VISTO** il Decreto Legislativo 5 ottobre 2018, n. 126, recante “Disposizioni integrative e correttive, a norma dell’articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, recante “Disposizioni integrative e correttive, a norma dell’articolo 1, commi 2 e 3, della Legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: “Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 173, recante “Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate, ai sensi dell’articolo 1, commi 2, lettera a), 3, 4 e 5, della legge 1° dicembre 2018, n. 132”;
- VISTA** la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- VISTO** l’articolo 2-bis del Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante “Proroga dei meccanismi di semplificazione per lo svolgimento di procedure assunzionali e di corsi di formazione”, convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 696 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il reclutamento degli Ispettori del Reggimento Corazzieri dell’Arma dei Carabinieri, avviene mediante un concorso interno, per esami, riservato al personale del ruolo dei Sovrintendenti e a quello del ruolo Appuntati e Carabinieri in servizio permanente dello stesso Reggimento;
- RAVVISATA** la necessità di indire un concorso interno, per esami, per l’ammissione di 5 unità al 3° corso Allievi Marescialli del ruolo Ispettori del Reggimento Corazzieri dell’Arma dei Carabinieri;
- VISTA** la lettera M_D A0D32CC REG2023 0066053 del 29 marzo 2023, con cui lo Stato Maggiore della Difesa ha rilasciato il prescritto “nulla osta” all’emanazione del presente bando di concorso;
- VISTA** la lettera n. 134/1-6-2022 IS del 4 aprile 2023 con la quale il Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri ha trasmesso gli elementi di programmazione per il bando del concorso interno, per esami, per l’ammissione di 5 unità al 3° corso Allievi Marescialli del ruolo Ispettori del Reggimento Corazzieri dell’Arma dei Carabinieri,

D E C R E T A

Art. 1

Posti a concorso

1. È indetto un concorso interno, per esami, per l’ammissione di 5 unità al 3° corso Allievi Marescialli del ruolo Ispettori del Reggimento Corazzieri dell’Arma dei Carabinieri.
2. Resta impregiudicata per l’Amministrazione della Difesa la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di concorso, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso o l’incorporamento dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, ove necessario, l’Amministrazione della Difesa

ne darà immediata comunicazione nel sito www.difesa.it, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti per tutti gli interessati.

In ogni caso, la stessa Amministrazione provvederà a formalizzare la citata comunicazione mediante avviso pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa.

3. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal precedente comma, non sarà dovuto alcun rimborso ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.
4. La Direzione Generale per il Personale Militare si riserva altresì la facoltà, nel caso di eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi e nei giorni previsti per l'espletamento delle prove concorsuali, di prevedere sessioni di recupero delle prove stesse. In tal caso, sarà dato avviso nei siti internet www.difesa.it e www.carabinieri.it, definendone le modalità. Il citato avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso possono partecipare gli appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti e a quello degli Appuntati e Carabinieri del Reggimento Corazzieri che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, di cui al comma 1 del successivo articolo 3:
 - a) siano in servizio permanente;
 - b) abbiano prestato servizio nei rispettivi ruoli di appartenenza per almeno 4 anni;
 - c) siano idonei al servizio militare incondizionato o siano stati giudicati permanentemente inidonei in modo parziale al servizio d'istituto. Coloro che temporaneamente non sono idonei sono ammessi al concorso con riserva fino all'approvazione della graduatoria finale di merito;
 - d) non abbiano riportato, nell'ultimo biennio o nel periodo di servizio prestato, se inferiore a due anni, sanzioni disciplinari più gravi della "consegna";
 - e) non abbiano riportato, nell'ultimo biennio o nel periodo di servizio prestato se inferiore a due anni, una qualifica inferiore a "nella media", ovvero, in rapporti informativi, giudizi equipollenti;
 - f) non siano stati comunque già dispensati d'autorità da un corso per Allievi Marescialli o paritetico;
 - g) non siano stati giudicati, nell'ultimo biennio, inidonei all'avanzamento al grado superiore;
 - h) siano risultati in possesso dei prescritti requisiti per il conferimento della qualifica speciale;
 - i) non siano stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta o con decreto penale di condanna, a pena condizionalmente sospesa o con il beneficio della non menzione;
 - j) non siano in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - k) non siano sottoposti a procedimento disciplinare di stato o sospesi dall'impiego o in aspettativa per qualsiasi motivo per una durata non inferiore a 60 giorni;
 - l) nel caso di procedimento penale per delitti non colposi precedentemente instaurato nei loro confronti e non concluso con sentenza irrevocabile di assoluzione (perché il fatto non sussiste ovvero perché l'imputato non lo ha commesso, pronunciata ai sensi dell'articolo 530 del codice di procedura penale), non siano sottoposti a conseguente procedimento disciplinare in corso di definizione;
 - m) abbiano conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado, a seguito della frequenza di un corso di studi di durata quinquennale ovvero quadriennale integrato dal corso annuale previsto per l'accesso alle università dall'articolo 1 della Legge 11 dicembre 1969, n. 910 e successive modifiche e integrazioni, nonché diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito a seguito della sperimentazione dei percorsi quadriennali di secondo grado validi per l'iscrizione ai corsi di laurea. Il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero dovrà documentarne l'equipollenza ovvero l'equivalenza secondo la procedura prevista dall'articolo 38 del Decreto Legislativo 165/2001, la cui modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica (<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dell'equivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>), consegnando idonea documentazione all'atto della presentazione alla prova scritta di cui all'articolo 6. Il candidato

che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare di aver presentato la relativa richiesta.

2. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, indicato al successivo articolo 3 e mantenuti sino alla data di inizio del corso, ad eccezione della posizione di stato di cui al precedente comma 1, lettera a), che deve essere mantenuta fino al termine del corso, ferme restando le ipotesi di espulsione in qualsiasi momento dallo stesso, richiamate nel successivo articolo 12. I vincitori del concorso che alla data di presentazione presso il Reparto d'Istruzione non siano idonei al servizio militare incondizionato, per infermità o per altre cause indipendenti dalla volontà dei medesimi (e non riacquistino l'idoneità entro il quinto giorno di corso dall'inizio dell'attività formativa), saranno esclusi dal corso.

Art. 3

Domanda di partecipazione al concorso

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata esclusivamente on-line sul sito internet www.carabinieri.it o sul portale Leonardo accessibile da qualsiasi Comando dell'Arma dei Carabinieri, seguendo le istruzioni per la compilazione che saranno fornite dal sistema automatizzato, entro il termine di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nel Giornale Ufficiale della Difesa, consultabile sul sito internet www.difesa.it/SGD-DNA/GiornaleUfficiale/Pagine/default.aspx. Il candidato dovrà stampare una copia della domanda e consegnarla al Comando del Reparto da cui dipende. Se il termine coincide con un giorno festivo, questo è prorogato al giorno successivo. Per la data di presentazione farà fede quella riportata sul modulo di domanda rilasciato dal sistema automatizzato.
2. Nella domanda l'interessato deve dichiarare, sotto la sua responsabilità, di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal precedente articolo 2.
3. Fermo restando che la domanda presentata on-line non potrà essere modificata una volta scaduto il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri potrà chiedere la regolarizzazione delle domande che, benché sottoscritte e inviate nei termini e con le modalità indicate ai precedenti commi, risultino formalmente irregolari per vizi sanabili.
4. Le domande di partecipazione inoltrate con qualsiasi altro mezzo rispetto a quelli indicati nel presente articolo, non saranno prese in considerazione e il candidato non verrà ammesso alla procedura concorsuale.
5. Con la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il candidato, ai sensi:
 - del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, del Regolamento (UE) 2016/679 del garante per la protezione dei dati personali, manifesta esplicitamente il consenso obbligatorio alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano, necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione;
 - dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, si assume le responsabilità penali circa eventuali dichiarazioni mendaci.In caso di dichiarazioni mendaci rese dal candidato, seguirà:
 - ai sensi dell'articolo 76, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la segnalazione alla competente Procura della Repubblica per le valutazioni di competenza;
 - l'esclusione dal concorso o, se vincitore, dal corso e la revoca della nomina a Maresciallo.
6. All'esito della procedura correttamente eseguita, il sistema automatizzato genera una ricevuta dell'avvenuta presentazione della domanda on-line e la invia automaticamente all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.
7. In caso di avaria temporanea del sistema informatico centrale che si verificasse durante il periodo previsto per la presentazione delle domande, l'Amministrazione si riserva di posticipare il relativo termine di scadenza per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel sito www.difesa.it e www.carabinieri.it. In tal caso, la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione indicata al precedente articolo 2, comma 2, e

relativa a tutti i titoli richiesti dal presente bando resta comunque fissata all'originario termine di scadenza per la presentazione delle domande stabilito al precedente comma 1.

8. Qualora l'avaria del sistema informatico sia tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, l'Amministrazione provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato sul sito www.difesa.it e www.carabinieri.it circa le determinazioni adottate al riguardo.

Art. 4

Svolgimento del concorso

Lo svolgimento del concorso prevede la:

- a) prova scritta di cultura generale;
- b) prova orale su materie professionali.

Art. 5

Commissione

1. Con successivo decreto del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata, sarà nominata la commissione esaminatrice per lo svolgimento della prova scritta di cultura generale, della prova orale e per la formazione della graduatoria finale di merito.
2. La commissione esaminatrice, di cui al precedente comma 1, sarà composta dal seguente personale dell'Arma dei Carabinieri:
 - a) un Ufficiale, di grado non inferiore a Generale di Brigata, presidente;
 - b) il Comandante del Reggimento Corazzieri, membro;
 - c) un Ufficiale del Reggimento Corazzieri, membro;
 - d) un Luogotenente, segretario senza diritto al voto.
3. Scaduto il termine per la presentazione delle domande, i componenti della commissione esaminatrice prenderanno visione dell'elenco dei partecipanti al concorso e sottoscriveranno la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i candidati dell'elenco, ai sensi degli articoli 51 e 52 del Codice di procedura civile.

Art. 6

Prova scritta

1. I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso dovranno sostenere una prova scritta di cultura generale in unica sessione e simultanea per tutti i concorrenti. Contenuto e modalità della prova sono indicati nell'allegato "A" del presente decreto. La sede e la data della prova saranno rese disponibili con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati, mediante avviso pubblicato nel sito internet www.carabinieri.it. Con le stesse modalità, potrà essere comunicato il rinvio a data successiva.
2. I candidati ai quali non è stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza attendere alcuna convocazione, presso la sede d'esame nel giorno previsto, con le modalità indicate nell'avviso, muniti:
 - della ricevuta attestante la presentazione della domanda on-line;
 - della tessera personale di riconoscimento;
 - di penna a sfera a inchiostro indelebile nero.
3. I candidati assenti al momento dell'inizio della prova saranno esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Non saranno previste riconvocaioni.
4. All'esito della correzione e valutazione della prova scritta, verrà formato un elenco, in ragione del punteggio riportato da ciascun candidato. La prova scritta si intenderà superata se il candidato avrà conseguito un punteggio di almeno 18/30. Tra i candidati che avranno superato la prova scritta, saranno ammessi alla prova orale, di cui al successivo articolo 7, coloro che si saranno collocati nelle prime 25 (venticinque) posizioni del suddetto elenco e quelli che avranno riportato lo stesso punteggio dell'ultima posizione utile.
5. Il punteggio ottenuto alla prova scritta dai candidati ammessi alla prova orale sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo articolo 8.

6. L'esito della prova, il calendario e le modalità di convocazione dei candidati ammessi a sostenere la prova orale, di cui al successivo articolo 7, saranno resi disponibili, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati, nel sito internet www.carabinieri.it.
7. Ciascun candidato potrà formulare, entro i 3 giorni successivi a quello di pubblicazione del questionario somministratogli, della griglia di correzione e del proprio modulo risposta test nella pagina del sito www.carabinieri.it dedicata al concorso, eventuali osservazioni relative agli esiti della prova scritta, per le successive valutazioni da parte della commissione esaminatrice.

Art. 7

Prova orale

1. I candidati risultati idonei alla prova scritta di cultura generale e ammessi a sostenere la prova orale su materie professionali saranno convocati con le modalità di cui al precedente articolo 6, comma 6. Contenuto e modalità della prova orale sono indicati nell'allegato "A" del presente decreto.
2. La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà conseguito un punteggio di almeno 18/30.
3. Il candidato che, regolarmente convocato, non si presenterà, anche per cause di forza maggiore, nel giorno e nell'ora stabiliti per lo svolgimento della prova orale sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dal concorso, salvo che l'assenza scaturisca da improvvise e improrogabili esigenze di servizio. A tal fine, l'interessato, entro le ore 13:00 del giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, dovrà far pervenire al predetto Centro – Ufficio Concorsi e Contenzioso, all'indirizzo e-mail cnsrconcmr@pec.carabinieri.it, istanza di nuova convocazione, allegando idonea documentazione probatoria del motivo dell'assenza rilasciata dal Comando di appartenenza. La nuova convocazione che potrà essere disposta solo se compatibile con il termine ultimo fissato per lo svolgimento della prova stessa, avverrà a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 8

Graduatoria finale di merito

1. I candidati giudicati idonei al termine delle prove di cui al precedente articolo 4 saranno iscritti dalla commissione di cui al precedente articolo 5, comma 1 nella graduatoria finale di merito di ammissione al corso secondo l'ordine dei punteggi dagli stessi conseguiti. Il presidente della commissione esaminatrice consegnerà alla Direzione Generale per il Personale Militare la graduatoria finale di merito su supporto cartaceo e informatico non riscrivibile (CDrom/DVD, in formato pdf) e il file dovrà essere protetto da password.
2. La graduatoria finale di merito sarà:
 - formata in relazione ai posti a concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, dai candidati giudicati idonei al termine delle prove di cui al precedente articolo 4, in base alla media aritmetica delle votazioni attribuite a ciascun candidato nella prova scritta e in quella orale;
 - approvata con decreto dirigenziale e pubblicata per estratto ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 nel Giornale Ufficiale della Difesa e nei siti internet www.difesa.it e www.carabinieri.it.
3. Fermo restando quanto indicato nel precedente comma 2, a parità di merito, ai fini della formazione della graduatoria, sarà data precedenza, nell'ordine, agli orfani di guerra ed equiparati, ai figli di decorati al Valor Militare, di medaglia d'oro al valore dell'Arma dei Carabinieri, al valore dell'Esercito, al valore di Marina, al valore Aeronautico o al Valor Civile, nonché ai figli di vittime del dovere. I suddetti titoli di preferenza dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione. In caso di ulteriore parità, sarà preferito il candidato più giovane di età, in applicazione del secondo periodo dell'articolo 3, comma 7 della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2 della Legge 16 giugno 1998, n. 191.
4. L'Amministrazione si riserva di provvedere a effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
5. I candidati che, nella graduatoria finale di merito di cui al precedente comma 2, saranno compresi nel numero dei posti a concorso di cui al precedente articolo 1 comma 1, saranno dichiarati

vincitori del concorso e ammessi alla frequenza del 3° corso per Allievi Marescialli del ruolo Ispettori del Reggimento Corazzieri dell'Arma dei Carabinieri, con le modalità indicate al successivo articolo 11.

Art. 9

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente articolo 2, il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri provvederà a chiedere alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti competenti la conferma di quanto dichiarato dai candidati risultati vincitori, nella domanda di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente sottoscritte dai candidati risultati vincitori, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, se dal controllo di cui al precedente comma emergerà la falsità del contenuto della dichiarazione, l'interessato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
3. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati partecipano con riserva alla procedura concorsuale.

Art. 10

Esclusioni

L'Amministrazione può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non sia in possesso dei requisiti prescritti per essere ammesso al corso, nonché escluderlo dalla sua frequenza, se il difetto dei requisiti venisse accertato durante il corso stesso o dichiararlo decaduto dalla nomina.

Art. 11

Presentazione al corso

1. I candidati, utilmente collocati nella graduatoria finale di merito in relazione ai posti a concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, sono ammessi alla frequenza del 3° corso per Allievi Marescialli del ruolo Ispettori del Reggimento Corazzieri dell'Arma dei Carabinieri, di durata non inferiore a sei mesi, che si svolgerà presso il Reparto d'istruzione dell'Arma dei Carabinieri di assegnazione, secondo le norme contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e nel "Regolamento per la Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri". Il superamento del corso è condizione per la nomina a Maresciallo.
2. I vincitori del concorso:
 - senza attendere alcuna comunicazione, dovranno presentarsi presso il citato Reparto d'istruzione nella data e con le modalità che saranno rese disponibili, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati, mediante avviso consultabile, nel sito internet www.carabinieri.it;
 - che non si presenteranno presso il reparto d'istruzione nel termine fissato, saranno considerati rinunciatari e sostituiti, a cura del citato reparto, entro i primi 5 giorni di corso, con altri candidati idonei ma non utilmente collocati nella graduatoria. Il medesimo reparto d'istruzione potrà, comunque, autorizzare gli aspiranti, per comprovati gravi motivi, da preavvisare per il tramite del Comando di appartenenza, a differire la presentazione fino al quinto giorno calendariale dalla data fissata per l'inizio dello stesso.
3. La rinuncia alla frequenza del corso, espressa o tacita, è irrevocabile.

Art. 12

Espulsione dal corso

I frequentatori del corso potranno essere espulsi, in ogni momento, al ricorrere di una qualsiasi delle circostanze previste dal combinato disposto dell'articolo 770 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e degli articoli 599 e 615 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo

2010, n. 90, con provvedimento adottato dal Direttore della Direzione Generale per il Personale Militare, su proposta del Comandante del reparto d'istruzione.

Art. 13

Nomina a Maresciallo

1. Gli Allievi giudicati idonei al termine degli esami finali del corso, saranno nominati al grado di Maresciallo secondo le modalità indicate nell'articolo 696 del Decreto Legislativo n. 66/2010.
2. La nomina a Maresciallo, ai sensi dell'articolo 772 del Decreto Legislativo n. 66/2010 sarà sospesa per coloro che, giudicati idonei al termine del corso di cui all'articolo 767 del Decreto Legislativo 66/2010, si trovino in una delle seguenti condizioni:
 - a) rinviati a giudizio o ammessi al rito alternativo per delitto non colposo;
 - b) sottoposti a procedimento disciplinare da cui possa derivare una sanzione di stato;
 - c) sospesi dall'impiego o dalle funzioni del grado;
 - d) in aspettativa per qualsiasi motivo per una durata non inferiore a 60 giorni.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito Regolamento), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da loro forniti in sede di partecipazione al concorso/procedura di reclutamento o, comunque, acquisiti a tal fine, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali e particolari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte della Commissione prevista dal presente bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali e particolari sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente bando, pena l'esclusione dal concorso o dalla procedura di reclutamento.
3. In relazione al trattamento dei dati, si comunica che:
 - a) il Titolare del trattamento è la Direzione Generale per il Personale Militare, con sede in Roma al Viale dell'Esercito n. 186. Il Titolare può essere contattato inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it; posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it;
 - b) il Responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato ai seguenti recapiti e-mail: rpd@difesa.it; indirizzo posta elettronica certificata: rpd@postacert.difesa.it, come reso noto sul sito istituzionale www.difesa.it;
 - c) la finalità del trattamento è costituita dall'instaurazione del rapporto d'impiego/servizio e trova la base giuridica nel Decreto Legislativo n. 66/2010 e nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 90/2010, con particolare riferimento agli articoli da 1053 a 1075;
 - d) i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso/procedura di reclutamento e alla posizione giuridico-economica o di impiego del candidato nonché agli Enti previdenziali;
 - e) l'eventuale trasferimento dei dati ha luogo ai sensi delle disposizioni previste dal Regolamento, di cui all'articolo 49, paragrafo 1, lettere d) e paragrafo 4, nonché ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 90/2010, secondo le prescrizioni previste dall'articolo 1055, commi 5 e 7;
 - f) il periodo di conservazione per tutti i candidati è stabilito in un arco temporale non superiore alla permanenza in servizio e sino al collocamento in congedo e relativo versamento agli Enti competenti;

- g) l'eventuale reclamo potrà essere proposto all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in qualità di Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma, indirizzi e-mail: garante@gdp.it; protocollo@pec.gdp.it.
4. Ai candidati sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del citato Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione Generale per il Personale Militare, Titolare del trattamento.

Art. 15

Accesso atti amministrativi

Eventuali richieste di accesso ai documenti amministrativi da parte degli interessati alla procedura concorsuale, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, potranno essere trasmesse a mezzo PEC al seguente indirizzo “cnsrcontenzioso@pec.carabinieri.it”, preferibilmente secondo il modello in allegato “B”.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente e pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa.

Generale di Corpo d'Armata
Antonio VITTIGLIO

PROGRAMMA DELLE PROVE DI CONCORSO
--

1. Prova scritta.

La prova, della durata di 60 (sessanta) minuti, consisterà nella somministrazione di un questionario comprendente 100 (cento) quesiti a risposta multipla predeterminata. Essa verterà su argomenti di cultura generale (italiano, storia, geografia, matematica, geometria, costituzione e cittadinanza italiana, scienze), informatica (conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse), su quesiti di carattere logico-deduttivo, di capacità e ragionamento verbale, comprensione di un testo e di istruzioni scritte e sulla conoscenza di una lingua straniera (a scelta del candidato, tra inglese, francese, spagnolo e tedesco). Dopo la pubblicazione del presente decreto e prima della data di svolgimento della prova, sul sito internet www.carabinieri.it, sarà resa disponibile, per un congruo periodo e solo come mero ausilio allo studio, la "banca dati items" (ad eccezione di quelli relativi a ragionamento verbale finalizzati a verificare la comprensione di brani, di istruzioni scritte, di proporzionalità verbale e lingua straniera) mediante un'apposita piattaforma informatica di simulazione della prova, attivabile tramite il codice univoco di sicurezza (alfanumerico e a barre) riportato sulla ricevuta di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Le modalità di svolgimento, i criteri di calcolo del punteggio, della correzione e della valutazione della prova, saranno contenuti in apposite norme tecniche approvate con provvedimento del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri e, in quanto applicabili, le disposizioni previste dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, saranno rese disponibili prima della data di svolgimento della prova, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati. Durante la prova non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della sorveglianza o con i membri della commissione esaminatrice, nonché portare carta da scrivere, appunti e manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie; è vietato altresì l'uso di apparecchi calcolatori, telefonici o ricetrasmittenti, che dovranno essere obbligatoriamente spenti. La mancata osservanza di tali prescrizioni comporta l'esclusione dalla prova, con provvedimento della commissione esaminatrice; analogamente viene escluso il candidato che, durante la prova, venga sorpreso a copiare.

La commissione, prima dell'inizio della prova, provvederà a far distribuire ai candidati il materiale necessario e fornirà ai medesimi tutte le informazioni sul corretto espletamento della prova e sulle norme comportamentali da osservare, pena l'esclusione dal concorso.

Al termine della prova, la Commissione:

- adotterà le misure necessarie alla custodia dei moduli risposta test compilati dai candidati;
- sovrintenderà alla correzione automatizzata degli elaborati con l'ausilio di personale tecnico e di strumenti informatici, forniti dal Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri.

2. Prova orale.

La prova, indicativamente della durata di 30 minuti, consisterà in un'interrogazione su argomenti tratti da 10 tesi estratte a sorte, una per ciascuna delle materie di cui alle successive tabelle. Il risultato è costituito dalla media aritmetica delle singole valutazioni su ciascuna materia, fino ad un massimo di 30 punti.

I candidati, per lo studio delle materie relative alla prova orale, potranno avvalersi di:

- pubblicazioni, sinossi, testi e siti web istituzionali consigliati, reperibili e/o comunque indicati sul portale Leonardo/Servizi/Sinossi al seguente indirizzo web <https://leonardo.rete.arma.carabinieri.it/Servizi/Sinossi/Pagine/Sinossi.aspx>;
- pubblicazioni militari consultabili presso gli Uffici del Reparto di appartenenza.

TECNICA PROFESSIONALE	
tesi 1	Premessa al Regolamento Generale dell'Arma dei Carabinieri.
tesi 2	Ordinamento dell'Arma dei Carabinieri: organizzazione centrale e addestrativa.
tesi 3	Ordinamento dell'Arma dei Carabinieri: organizzazione territoriale e organizzazione per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare.
tesi 4	Ordinamento dell'Arma dei Carabinieri: organizzazione mobile e speciale, reparti e unità per esigenze specifiche, reparti che svolgono compiti di polizia militare e di sicurezza in favore delle Forze Armate.
tesi 5	Trattamento elettronico delle informazioni: la banca dati delle FF.PP., fonti normative, il CED interforze, il sistema d'indagine SDI (alimentazione, indebiti accessi, registrazione delle richieste).
tesi 6	Il servizio istituzionale: accertamenti dei reati e investigazioni di polizia giudiziaria, ricerca e arresto dei catturandi, custodia dei detenuti nelle camere di sicurezza.
tesi 7	Il servizio istituzionale: servizio di vigilanza nei centri abitati, fuori dai centri abitati, circolazione stradale, servizio di polizia stradale, servizio di squadriglia.
tesi 8	Il servizio istituzionale: servizio di assistenza.
tesi 9	Il servizio istituzionale: servizio di traduzione, accompagnamento e scorta a corpi di reato.

DIRITTO PENALE E DIRITTO PENALE MILITARE	
tesi 1	Il reato: soggetti ed elementi - l'imputabilità - le circostanze aggravanti e attenuanti - il tentativo (cenni) - concorso di persone nel reato (cenni) - concorso di reati (cenni) - le cause di estinzione del reato e della pena - l'esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto.
tesi 2	Principali delitti contro la personalità dello Stato, la pubblica amministrazione e l'amministrazione della giustizia.
tesi 3	Principali delitti contro l'incolumità pubblica, la fede pubblica, la persona e il patrimonio.
tesi 4	Principali contravvenzioni.
tesi 5	Disciplina degli stupefacenti e delle sostanze psicotrope.
tesi 6	Legislazione in materia elettorale (cenni).
tesi 7	Legge sulla stampa (cenni).
tesi 8	Il diritto penale militare: il reato e le pene militari, i principali reati militari contro la fedeltà e la difesa militare e i principali reati contro il servizio e la disciplina militare.

PROCEDURA PENALE E POLIZIA MILITARE	
tesi 1	La funzione giurisdizionale dello Stato: generalità, giurisdizione, processo penale e diritti della difesa.
tesi 2	I soggetti del procedimento (cenni) - Giudice - Pubblico Ministero (P.M.) - Polizia Giudiziaria (P.G.).
tesi 3	Il giudice: competenze per materia, per territorio e le modifiche della competenza per ragioni di connessione, l'ufficio del P.M., ufficiali e agenti di P.G..
tesi 4	L'organizzazione della P.G. - Subordinazione della P.G. - Gli atti di P.G. - La notizia del reato nelle sue varie forme.

tesi 5	Provvedimenti restrittivi della libertà personale.
tesi 6	Il modello ordinario del processo penale: le indagini preliminari, l'archiviazione, l'esercizio dell'azione penale, la richiesta di rinvio a giudizio e l'udienza preliminare, il giudizio.
tesi 7	I riti speciali nel processo penale.
tesi 8	Le indagini preliminari: la fase investigativa, gli organi delle indagini (il P.M. e la P.G.), i mezzi di ricerca della prova, il Giudice per le indagini preliminari (G.I.P.) e l'incidente probatorio.
tesi 9	La Polizia Militare: definizione e fondamenti giuridici, sicurezza nazionale e militare - Natura e funzione - Attività, compiti, attribuzioni e procedure.
tesi 10	La Polizia Giudiziaria Militare: organi, concorrenza di organi, dipendenza, atti, A.G. militare.

TECNICA DI POLIZIA GIUDIZIARIA	
tesi 1	L'organizzazione nazionale e internazionale di polizia criminale (cenni) - Il servizio di identificazione.
tesi 2	Il sopralluogo.
tesi 3	Tecnica delle perquisizioni.
tesi 4	Gli stupefacenti.
tesi 5	Nozioni di tecnica criminale.
tesi 6	Il Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche.
tesi 7	Le indagini indirette.
tesi 8	Il servizio delle ricerche.

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E ACCESSO AGLI ATTI, PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, DIRITTO DISCIPLINARE MILITARE E DIRITTO DI POLIZIA	
tesi 1	Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi": nozioni generali e aspetti professionali.
tesi 2	Decreto Legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali": nozioni generali e aspetti professionali.
tesi 3	Decreto Legislativo 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro": nozioni generali e aspetti professionali.
tesi 4	La disciplina militare - Il procedimento disciplinare: principi generali - I rimedi avverso le sanzioni disciplinari di Corpo e di Stato.
tesi 5	La disciplina di Corpo: profili introduttivi e procedimento disciplinare di Corpo.
tesi 6	La Sicurezza Pubblica: riferimenti normativi, organi centrali e periferici, competenze.
tesi 7	L'identificazione: documenti di identificazione e falso documentale.
tesi 8	Decreto Legislativo 104/2018 "Attuazione della direttiva (UE) 2017/853 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017, che modifica la direttiva 91/477/CEE del Consiglio, relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi": nozioni generali e particolari tipologie di armi e strumenti.

COSTITUZIONE E CITTADINANZA ITALIANA	
tesi 1	Concetto di Stato. Forme di Stato e di Governo.
tesi 2	La Costituzione italiana: l'assemblea costituente, caratteristiche fondamentali della carta costituzionale, struttura, diritti e doveri dei cittadini.
tesi 3	La Costituzione italiana: ordinamento della Repubblica - gli organi e le funzioni costituzionali.
tesi 4	Il Presidente della Repubblica: elezioni, poteri, responsabilità.
tesi 5	La Corte Costituzionale: composizione, funzioni.
tesi 6	Il Parlamento: composizione, funzioni.
tesi 7	Il Governo: composizione, funzioni, attività normativa.
tesi 8	La Magistratura: funzione giudiziaria, giurisdizione - Consiglio Superiore della Magistratura.
tesi 9	L'Amministrazione dello Stato: organi centrali attivi, consultivi e di controllo, organi periferici e loro funzioni.
tesi 10	Le autonomie locali: Regioni, Province e Comuni.
tesi 11	La tutela del cittadino nei riguardi della pubblica amministrazione: nozioni generali, organi e funzioni.
tesi 12	La Comunità Europea (oggi Unione Europea) e il Consiglio d'Europa: organi e funzioni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E IL SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA (SGPR) - IL PALAZZO DEL QUIRINALE E LE ALTRE RESIDENZE PRESIDENZIALI	
tesi 1	Il Presidente della Repubblica: cenni storici dalla monarchia alla repubblica.
tesi 2	I Presidenti: cenni biografici e mandato.
tesi 3	Legge 1077/1948 istitutiva del SGPR (artt.3-4) - Ordinamento del SGPR (generalità).
tesi 4	L'Ufficio per gli Affari Militari e la Segreteria per il Consiglio Supremo di Difesa.
tesi 5	Ufficio per gli Affari Interni e per i rapporti con le Autonomie - la Sovrintendenza Centrale per i Servizi di Sicurezza.
tesi 6	Il Servizio del Cerimoniale.
tesi 7	Il Palazzo del Quirinale: cenni storici.
tesi 8	Gli ambienti del Quirinale: la piazza, il cortile d'onore, il piano nobile, i giardini.
tesi 9	La Tenuta Presidenziale di Castelporziano.
tesi 10	Villa Rosebery.

STORIA, ORDINAMENTO E COMPITI DEI CORAZZIERI	
tesi 1	Storia: dalle origini ad oggi.
tesi 2	Ordinamento del Reggimento Corazzieri e del Reparto Carabinieri Presidenza della Repubblica.

tesi 3	Compiti di vigilanza, sicurezza e protezione.
tesi 4	Uniformi: descrizione e prescrizione d'uso.
tesi 5	Caratteristiche generali, approntamento, modalità di porto, criteri generali di sicurezza, prevenzione degli incidenti e norme comportamentali in riferimento alla principali armi in dotazione al Reggimento Corazzieri: – sciabola; – pistola Beretta mod. 85/F cal. 9x17 mm; – pistola Beretta mod. 92 SB/FS cal. 9x19 mm parabellum; – pistola mitragliatrice Beretta PMX cal. 9x19 mm parabellum.

SERVIZI ISTITUZIONALI DEL REGGIMENTO CORAZZIERI

tesi 1	I servizi di rappresentanza e di polizia militare.
tesi 2	I servizi a cavallo.
tesi 3	Il servizio di scorta d'onore a bordo di motoveicoli - La Moto Guzzi "California 1400 Touring".
tesi 4	Lo stendardo del Presidente della Repubblica e il suo regolamento d'uso (edizione 1989).

IPPOLOGIA ED EQUITAZIONE

tesi 1	Conoscere il cavallo: comportamento e organi di senso - Conformazione esterna e struttura dei cavalli: tipi morfologici, la testa, i denti, il collo, il tronco, arti, appiombi - Stato segnaletico: descrizione e riconoscimento, mantelli, segni particolari.
tesi 2	Igiene e profilassi: la scuderia, l'alimentazione, il governo della mano, avvicinare i cavalli, prevenzione dentale, vermifugo, antitetanica, antinfluenzale, prevenzione delle malattie infettive, la ferratura, patologie - Le andature: schema delle andature, il passo, il trotto, il galoppo, la regolarità, la franchezza, il ritmo, ampiezza della falcata, l'impulso, la sottomissione, la cadenza, la velocità - Il salto: le fasi del salto, area di battuta.
tesi 3	Montare a cavallo: la confidenza, la ginnastica a cavallo - Posizione e assetto: posizione, assetto, l'assetto nella posizione seduta e nella posizione sollevata - Gli aiuti: le qualità degli aiuti, le gambe, le mani, il peso del corpo.
tesi 4	Il lavoro in piano: linee rette e linee curve, le transizioni, l'alt, le figure di maneggio, la messa in mano, la distensione dell'incollatura, cessione alla gamba, galoppo rovescio, spalla in dentro, groppa in dentro, groppa in fuori, appoggiata, passi indietro, cambio di galoppo in aria, piroetta, movimenti specifici del dressage.
tesi 5	Saltare: barriere e cavalletti, l'assetto, il percorso, linee e combinazioni - Saltare in campagna: primi salti, salti in dislivello, salti nell'acqua, velocità.
tesi 6	La bardatura: imboccature, la briglia, le capezzine, la sella, la martingala, protezioni - Il lavoro del cavallo non montato: lavoro alla corda, salto in libertà, lavoro da terra.

Al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento

cnsrcontenzioso@pec.carabinieri.it

IL PRESENTE MODULO È SCARICABILE DAL SITO WWW.CARABINIERI.IT – AREA CONCORSI

OGGETTO: Richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

**CONCORSO INTERNO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE DI 5 UNITÀ DEL
REGGIMENTO CORAZZIERI AL 3° CORSO ALLIEVI MARESCIALLI DEL RUOLO
ISPETTORI DELL'ARMA DEI CARABINIERI**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ C.a.p. _____
Via _____ n. _____ Tel. _____
indirizzo P.E.C. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, partecipante al concorso in titolo e risultato **NON IDONEO/IDONEO A:**

- ☐ PROVA SCRITTA (ART.6) COMUNICAZIONE N. _____ DEL: ____/____/____;
- ☐ PROVA ORALE (ART.7) COMUNICAZIONE N. _____ DEL: ____/____/____.

CHIEDE

- ☐ l'invio a mezzo P.E.C.
- ☐ di prendere visione ⁽¹⁾ *
- ☐ copia informatica su CD/DVD da me fornito*
- ☐ copia conforme ⁽²⁾ *

dei documenti relativi alla fase sub procedimentale da cui è scaturita l'esclusione dal concorso in oggetto, per i seguenti motivi:

Il sottoscritto dichiara inoltre ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, di essere informato che i dati personali contenuti nella presente richiesta saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente richiesta viene presentata.

Luogo e data	Firma

NOTE:

(*) In tal caso il diritto di accesso sarà esercitato presso l'Ufficio Comando – Sezione Segreteria e Personale del Reggimento Corazzieri.

(1) La sola visione non comporta costi. Il costo di fotocopiazione, di imposta di bollo, i "diritti di ricerca e visura" sono dovuti in relazione al numero di documenti richiesti in copia.

L'accedente, dopo l'esame gratuito, potrà comunque richiedere l'estrazione di copia semplice sia mediante la consegna della copia cartacea (con il pagamento dei costi di fotocopiazione) sia con l'invio in posta elettronica certificata o mediante il trasferimento su DVD/CD non riscrivibile e al primo utilizzo.

(2) In questo caso, all'atto del ritiro della documentazione:

è necessario assolvere al pagamento dell'imposta di bollo mediante applicazione di una marca da € 16,00, così come previsto dall'art. 3 della tabella annessa al D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972 e dall'art. 7-bis, co. 3 del D.L. 43/2013:

- sull'istanza di accesso;
- sugli atti richiesti, in ragione di una marca per ogni 4 pagine o frazione.

Tabella dei costi per l'estrazione di copie:

COSTI	Diritti di Ricerca e Visura (1) € 0,50 (per ogni 4 pagine o frazione)	Costo di fotocopiazione (1) € 0,26 (per ogni 2 pagine o frazione)	Imposta di bollo (2) € 16,00 Istanza di accesso Atti richiesti (una marca ogni 4 pagine o frazione)
Trasferimento telematico a mezzo PEC o CD/DVD <i>(1)</i>	SI		
Copia semplice <i>(1)</i>	SI	SI	
Copia conforme all'originale <i>(2)</i>	SI	SI	SI